

Tempo del primo avvento
tempo del secondo avvento
sempre tempo d'avvento:
esistenza, condizione
d'esilio e di rimpianto.

[...]

Avvento, tempo del desiderio
tempo di nostalgia e ricordi.
Avvento, tempo di solitudine
e tenerezza e speranza.

David M. Turollo, da «Ballata della speranza»

AVVENTO
2017

Vieni, Signore Gesù

Gli INCONTRI

*si svolgeranno nei **SABATI** indicati
dalle ore **18.00** alle ore **19.30** ca.
presso la **CASA DI EMMAUS**
(Priorato S. Egidio) in Fontanella
24039 Sotto il Monte BG*

tel. 035.791227

fax 035.4398011

e-mail: s.egidio@servitium.it



il programma degli incontri è presente ora
anche sul sito del Priorato
www.priorato-santegidio.it

riflessioni
ispirate a testi scritturistici
proposti dalla liturgia
per le domeniche d'avvento

INCONTRI AL PRIORATO DI S. EGIDIO

«E saranno cieli nuovi e terre nuove»

(David M. Turollo)

Viviamo sempre proiettati nel futuro: anche la storia deve avere un senso di presagio; tutti i cristiani devono attendere amorosamente il ritorno del Signore. E come ritornerà? E quando? «Non è in vostro potere conoscere i tempi e i momenti dei tempi» [cf. Atti 1, 7]. In nostro potere è prepararci come la sposa che ha l'amore lontano, come le vergini prudenti che non lasciano mancare d'olio le loro lampade: in attesa, appunto, anche contro tutte le stanchezze, anche se la notte è alta.

L'Eterno s'intempera a salvezza del tempo, perché ognuno sia liberato dalla morte, perché il presente non soccomba alla disperazione e l'uomo si indii e sappia che il suo è un emigrare verso l'estate. Sulle macerie della storia fiorisce l'albero della nostra speranza; dalle rovine deve erompere nuova vita. La morte non è che un finir di morire. La morte non è che un incontro con Dio, attesi dal Padre come figli che ritornano dall'esilio. La stessa distruzione della terra è in vista di nuovi cieli e nuove terre.

Nell'avvento il tema della vita e della morte è unico, non duplice. Il ciclo liturgico di tutto termina e comincia con un Vangelo unico, quello del discorso del Signore sulla fine del mondo. Come a dire: «Via tutto ciò che è vecchio! Ora io faccio nuove tutte le cose».

Noi dobbiamo ricominciare sempre da capo, senza stanchezze, senza disperazioni. Come se fosse il nostro ultimo avvento. E può anche darsi che sia l'ultimo, almeno per me, o per te, o per il nostro amico. Ogni morte individuale non è che una piccola apocalisse, immagine della maggiore e finale apocalisse.

(novembre-dicembre 1962)

tempo d'avvento speranza che attende

(lectio divina)

sabato 02 dicembre 2017

(Is 63, 16-19; 1Cor 1, 3-9; Mc 13, 33-37)

**«Non sapete quando
è il momento»**

GIANSTEFANO RIVA



sabato 09 dicembre 2017

(Is 40, 1-5.9-11; 2Pt 3, 8-14; Mc 1, 1-8)

**«Aspettiamo nuovi cieli
e nuova terra»**

FRANCESCO GEREMIA



sabato 16 dicembre 2017

(Is 61, 1-2.10-11; 1Ts, 5, 16-24; Gv 1, 6-8.19-28)

**«Siate sempre lieti,
non spegnete lo Spirito»**

ESPEDITO D'AGOSTINI



sabato 23 dicembre 2017, ore 19,00

**Preghiera del vespro
per il natale del Signore
con momento "penitenziale"**